

Nell'ambito delle attività di controllo del territorio, negli anni di riferimento, l'Ente ha fornito i dati riportati nei seguenti prospetti:

PNALM: autorizzazioni paesaggistiche

esercizio	pervenute	istruite
2012	103	***
2013	101	***

PNALM: valutazioni di incidenza¹⁷

esercizio	richieste	rilasciate
2012	3	3
2013	41	41

Per quanto riguarda le procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) l'Ente comunica la propria partecipazione a due conferenze di servizio nel 2012 e ad una nel 2013.

Oltre ai dati sopra indicati risultano degni di menzione anche gli incontri tenuti con i rappresentanti di alcuni Comuni del Parco in relazione a questioni attinenti l'assetto urbanistico-edilizio del territorio.

Ricerca scientifica e monitoraggio

Anche nel biennio in esame, l'Ente è stato impegnato nella prosecuzione dei due progetti LIFE, che interessano le specie faunistiche più importanti, l'orso bruno marsicano per il quale è in corso il progetto LIFE-Arctos, e il camoscio appenninico per il quale si sta dando attuazione al progetto LIFE—Coornata.

Il progetto LIFE—Arctos ha come finalità la tutela dell'orso bruno marsicano, che costituisce una sottospecie unica, a forte rischio di estinzione (se ne contano ancora poche decine), e per la cui conservazione il progetto prevede una serie di piani di azione e di interventi strutturali in cui sono impegnati diversi soggetti e/o partner, ed il cui capofila è l'Ente Parco.

Il progetto LIFE-Coornata, realizzato grazie ad uno specifico finanziamento dell'Unione Europea, prevede lo sviluppo di una serie di attività finalizzate a migliorare la qualità della gestione del camoscio appenninico.

I predetti progetti si sono conclusi nel 2014, così come previsto dai relativi protocolli attuativi.

L'Ente ha inoltre sviluppato attività di ricerca e conservazione, tra queste si segnalano:

¹⁷ L'Ente Parco rilascia pareri sulla Valutazione di Incidenza relativamente alle tre Regioni interessate al Parco (Abruzzo, Lazio e Molise) soprattutto per quanto concerne i progetti di tagli boschivi e i Piani di Assestamento e, generalmente, sono assoggettate a detta Valutazione solo gli interventi interessanti superfici superiori all'ettaro.

- studi per la caratterizzazione floristica, vegetazionale, strutturale per la conservazione e la gestione delle foreste vetuste;
- monitoraggio della coturnice.

Attività promozionali e didattico-educative

E' stato sviluppato un progetto mirato al coinvolgimento di professionalità esterne, prevalentemente locali, attraverso una serie di iniziative, quali:

- individuazione di figure specializzate nell'educazione e interpretazione ambientale;
- costituzione di un elenco di operatori che coadiuvano il personale dell'Ente;
- progetti e collaborazioni con le scuole locali in materia di educazione e interpretazione ambientale.

E' proseguita inoltre la gestione diretta, attraverso il personale dipendente, dei due principali Centri Visita e Musei del Parco di Pescasseroli e Civitella Alfedena.

Indennizzo dei danni provocati dalla fauna selvatica – Assunzione in concessione di territori comunali

Di estrema importanza per l'Ente Parco è l'attività relativa all'indennizzo, ex art. 15, comma 3, della L. n. 394/91, per i danni provocati agli allevamenti ed alle colture dalla fauna selvatica. La spesa complessiva sostenuta per tali indennizzi è così di seguito rappresentata:

P.N. d'ABRUZZO, LAZIO e MOLISE							
Indennizzi danni fauna (cap.5041 e 5042)	2009	2010	2011	2012	var.% '12/'11	2013	var.% '13/'12
	373.089	400.477	429.084	429.993	0,2	301.484	-29,9

Tra le attività di maggior rilievo del Parco, essenziale per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, si segnala infine l'acquisizione in gestione di territori comunali (boschi e pascoli) attraverso contratti pluriennali con i Comuni, finalizzata ad assicurare un maggior controllo dei territori stessi, di particolare pregio naturalistico ed ambientale e rifugio naturale della fauna protetta del Parco.

Gestione patrimonio e partecipazione a società

L'Ente ha comunicato che, nel biennio in esame e fino alla data odierna, non sono stati posti in essere atti di straordinaria amministrazione del patrimonio.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 24.7.2013 e 14 del 23.8.2013, è stata disposta la partecipazione dell'Ente Parco, in qualità di socio, rispettivamente, al progetto "Sviluppo della Destinazione Turistica" promosso dalla Società Consortile Alto Sangro e al progetto di sviluppo territoriale "Destination Management Company Marsica Società Consortile a responsabilità limitata", con quote di partecipazione di € 2.500 in entrambi i progetti.

5. Il contenzioso

a) Contenzioso giudiziario

Malgrado l'attività svolta dall'Ente, sollecitato più volte da questa Corte, per la definizione dell'ammontare delle poste attive e passive che fanno riferimento al contenzioso giudiziario non si è ancora giunti a stabilire l'importo esatto dei crediti e debiti derivanti dal contenzioso stesso.

Nel corso del periodo in esame il Servizio Giuridico-Legale ha proseguito il monitoraggio dell'ingente contenzioso, di cui l'Ente è ancora attualmente gravato.

Tale contenzioso proviene, come riferito nelle precedenti relazioni, per la massima parte da gestioni pregresse e concerne prevalentemente le materie urbanistica, venatoria e pascolo abusivo e le competenze professionali per incarichi di patrocinio legale.

A tale proposito il Collegio dei Revisori, in numerosi verbali¹⁸, ha segnalato la problematica relativa al contenzioso legale dell'Ente Parco.

Sulla questione l'Ente ha comunicato che, contrariamente a quanto ritenuto e relazionato al 31 dicembre 2007 dal Commissario ad acta, che ha operato presso l'Ente Parco, non tutti i debiti arretrati e fuori bilancio imputabili a precedenti gestioni e, in particolare, quelli relativi al contenzioso legale, sono stati rilevati, riconosciuti e liquidati.

Premesso quanto sopra, questa Corte, come detto, ha più volte richiesto all'Ente informazioni che fornissero un quadro puntuale e definitivo dello stato del contenzioso in essere.

L'Ente, con nota del 28.4.2014¹⁹, ha fornito un riepilogo complessivo aggiornato alla data del 28.2.2014 che veniva confermato con successiva nota del 22.7.2014.

Nell'ambito di tale contenzioso, la vertenza tra l'Ente ed il Comune di Gioia dei Marsi è stata conclusa dalla Corte di Cassazione con sentenza n. 19324/14, depositata il 12.9.2014. Nel rigettare il ricorso proposto, la Suprema Corte ha reso definitiva la sentenza della Corte d'Appello di L'Aquila

¹⁸ In particolare, il Collegio ha evidenziato che *"la liquidazione di spettanze professionali a favore di studi legali per incarichi conferiti in relazione a procedimenti iniziati molti anni addietro.... dispiegano effetti finanziari onerosi a carico del bilancio, in quanto configurabili nella fattispecie debiti pregressi"*.

Lo stesso Collegio ha rilevato, inoltre, che *"...l'emersione di dette situazioni debitorie continua a verificarsi nel corso degli anni, anche a distanza di molto tempo dalla conclusione dell'opera di ricostruzione effettuata dal Commissario ad acta, appositamente nominato per la definizione dei debiti pregressi riconducibili a precedenti gestioni dell'Ente..."*;

Il Collegio dei Revisori quindi ha richiesto che *"venisse effettuata una puntuale ricognizione di tali situazioni in corso di definizione, anche al fine di poter valutare il prevedibile impatto sui conti dell'Ente..."*.

¹⁹ Il riepilogo fornito, con detta nota, dall'Ente in relazione al contenzioso in corso può sintetizzarsi nei seguenti dati:

- somme richieste all'Ente: € 2.388.747 di cui € 1.511.377 (in tale importo rientra anche la somma relativa al contenzioso col Comune di Gioia dei Marsi) relativi a titoli eseguibili;
- somme richieste dall'Ente: € 1.033.047 di cui € 552.562 relativi a titoli eseguibili (di tali titoli € 548.562 sono in corso di recupero).

che condannava l'Ente Parco a risarcire il Comune citato di una somma di 1,1 milioni di euro circa²⁰.

Sul punto l'Ente comunica che, da un approfondito esame della documentazione in proprio possesso, dalla somma che dovrà essere corrisposta al Comune, occorre detrarre le somme già erogate negli anni 1991, 1992 e 1993, a titolo di compenso sostitutivo del mancato uso civico di legnatico, pari ad euro 150.558.

Relativamente al contenzioso derivante dalle spettanze professionali rivendicate dai legali per incarichi conferiti in anni pregressi, l'Ente comunica che da ulteriori verifiche effettuate è emerso che la somma complessiva da corrispondere ai legali interessati risulta superiore ad 1,1 milioni di euro circa.

Sul punto l'Ente fa altresì sapere che non è da escludere che possano pervenire nuove rivendicazioni relative sempre ad incarichi di anni passati e che attualmente sono in corso contatti con gli stessi legali al fine di valutare la possibilità di addivenire, in alcuni casi, a favorevoli soluzioni transattive.

Questa Corte concordando con quanto espresso dal Collegio dei Revisori dei conti (verbale n. 1/2015), sollecita l'Ente affinché attui un rigoroso e puntuale riscontro della legittimità e fondatezza delle rivendicazioni da parte degli studi legali, stralciando quelle ormai prescritte. Nel caso si intenda procedere alla formalizzazione di transazioni, queste dovranno essere preventivamente sottoposte al parere dell'Avvocatura Generale dello Stato.

In merito ai provvedimenti con i quali si è provveduto ad affidare la difesa in giudizio dell'Ente Parco a legali del libero foro anziché all'Avvocatura dello Stato, questa Corte, nel riprendere quanto rilevato dal MATTM con nota n. 5392 del 19.3.2015, evidenzia che in base alla normativa vigente²¹ «L'Avvocatura dello Stato è autorizzata ad assumere la rappresentanza e la difesa degli «Enti parco nazionale» nei giudizi attivi e passivi avanti le autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali» ed inoltre il *"patrocinio organico dell'Avvocatura dello Stato è obbligatorio ed esclusivo; ad esso l'Ente può rinunciare, salvo i casi di conflitto con lo Stato, solo in forza ad apposita e motivata delibera da sottoporre agli Organi di Vigilanza"*²².

Si ritiene quindi che gli atti relativi a conferimenti di incarico di patrocinio ad avvocati del libero foro dovranno riguardare attività di patrocinio connesse a specifiche situazioni processuali e dovranno chiarire, nelle motivazioni, le eccezionali ragioni che hanno reso necessario il ricorso a

²⁰ Dalla delibera del Consiglio Direttivo n.16 del 28.3.2015 la somma complessivamente dovuta al Comune di Gioia dei Marsi risulta pari ad € 1.163.251,26.

²¹ DPCM 29.8.2001 pubblicato in G.U. n.283 del 5.12.2001.

²² Si veda art.43 R.D. n.1611/1933 e sentenza del Consiglio di Stato, sez. IV, 7/9/2004 n. 5810.

difensori privati. E ciò tenuto, anche, conto delle conseguenze pregiudizievoli di carattere giuridico e patrimoniale che discendono dal mancato rispetto della vigente normativa.

Conclusivamente, occorre prendere atto che il contenzioso pendente, la cui complessiva massa debitoria può essere al momento stimata a circa 2,3 milioni di euro, rende sempre più difficile all'Ente, con le ordinarie risorse di bilancio, fronteggiare gli oneri derivanti da sentenze già esecutive. Va inoltre aggiunto che tra le poste dei conti consuntivi in esame non si è rilevata, a fronte di tali oneri, nessuna appostazione cautelare, quale ad esempio la costituzione di un fondo rischi sufficientemente capiente.

In relazione al contenzioso in essere, gli unici riferimenti contabili nei conti in esame, derivano dalla destinazione dell'avanzo di amministrazione vincolato:

es. 2012 - € 119.016 ad integrazione del Fondo per contenziosi legali pendenti;

es. 2013 - € 200.000 ad integrazione del Fondo per contenziosi legali pendenti.

Per far fronte a tale esposizione debitoria, l'Ente comunica di aver contatto l'Istituto Tesoriere ed altri istituti di credito per la concessione di apposito contratto di mutuo²³.

Soltanto ad avvenuta definizione degli atti transattivi sopra richiamati, e dopo l'acquisizione dell'eventuale parere favorevole dell'Istituto di Credito alla concessione di un finanziamento, l'Ente fa sapere che procederà a redigere il bilancio di previsione 2015 che dovrà tenere conto, necessariamente, del piano di ammortamento pluriennale del debito.

A tal riguardo, l'Ente ha comunicato che, destinerà l'intero avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014, di fatto già accertato, a copertura della quota di esposizione debitoria di competenza dell'esercizio e provvederà a iscrivere in bilancio la vendita di un immobile di proprietà dell'Ente, il cui valore è stato valutato dall'Agenzia del territorio in euro 836.400,00.

b) Situazione pignoramenti

Risalto va dato anche ai pignoramenti che vincolano parte della disponibilità presso il Tesoriere.

Per quanto riguarda la problematica connessa alle cartelle esattoriali IRAP emesse da Equitalia a seguito di errati conteggi e minori versamenti effettuati per gli anni 2009 e 2010, dalle note (del 7.10.2014 e del 9.10.2014) inviate dall'Ente, è possibile evincere quanto segue:

²³ La richiesta all'istituto di credito prevede un finanziamento di 1.3 milioni di euro, con un piano di ammortamento decennale, con rata annuale non superiore ad € 154.000,00. La rata per il corrente anno 2015 sarà coperta, di fatto, mediante utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014, pari a euro 482.328,00, come comunicato dall'Ente con nota prot. n.648 del 20 febbraio 2015.

- IRAP 2010 (dichiarazione 2011): il pignoramento di € 713.905,99 è stato annullato sulla base di atto di sgravio dell'Agenzia delle Entrate in data 16.7.2014, cui ha fatto seguito la revoca, da parte di Equitalia, del pignoramento, revoca disposta con atto del 7.8.2014.
- IRAP 2009 (dichiarazione 2010): in relazione all'originaria cartella di Equitalia di € 629.738,47 (cui non aveva fatto seguito alcun pignoramento) è stato emesso provvedimento di sgravio da parte dell'Agenzia delle Entrate con atto parimenti datato 16.7.2014. Nel frattempo, con avviso di accertamento notificato all'Ente il 9 giugno 2014, la stessa Agenzia delle Entrate ha rideterminato il debito relativo ad IRAP 2009 (Dichiarazione 2010) in € 270.048,71, debito che è stato compensato mediante F24 con il credito risultante dalla dichiarazione IRAP 2011 (Redditi 2010), credito che, sulla base di quanto risultante dalla relazione dell'Agenzia delle Entrate di cui all'atto prot.38076/2014 del 5 agosto 2014, risulterebbe pari ad € 401.754,00.

Per quanto riguarda altri pignoramenti precedentemente attivi sul conto corrente dell'Ente, secondo quanto rilevato dal Collegio dei Revisori, risultano eliminati, così come risulta dalle attestazioni del Tesoriere, ad eccezione di n. 3 pignoramenti (pari complessivamente ad € 563.811,16) descritti nel prospetto di riconciliazione delle risultanze di cassa.

E' di tutta evidenza che anche i pignoramenti sopra richiamati contribuiscono ad aggravare la situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Ulteriore problematica deriva dall'aver conferito ad un professionista - peraltro in assenza di formale incarico – il compito di curare la presentazione delle dichiarazioni fiscali, tra cui quelle oggetto di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate. A tale proposito si invita l'Ente ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le opportune azioni a tutela dei propri interessi operando la sollecita messa in mora nei confronti del professionista, in relazione alle maggiori somme addebitate all'Ente rispetto alle imposte dovute (sanzioni, interessi, spese varie, etc).

6. I risultati contabili della gestione

6.1 Il rendiconto generale

Le risultanze della gestione economico-finanziaria vengono rendicontate secondo le disposizioni ed i modelli contabili di cui al DPR n. 97/2003, “Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, n. 70” ed al regolamento di amministrazione e contabilità, adottato dall’Ente il 25.11.2004 in attuazione dell’art. 2 del decreto stesso.

P.N. d'ABRUZZO, LAZIO e MOLISE

BILANCI PREVENTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazioni ministeriali
2012	n.12 del 20/12/11		n.31 del 21/12/11	MEF n.20373 del 13/3/12 MATTM n.7784 del 16/4/12
2013	n.11 del 17-18/12/12		n.7 del 29/12/12*	MEF n.18936 dell'11/3/13 MATTM n.35809 dell'8/5/13
2014	n.8 del 31/10/13	del 31/10/2013	n.19 del 31/10/13*	MEF n.21216 del 12/3/14 MATTM n.7102 dell'8/4/14
2015	----	----	non ancora deliberato	----

CONTI CONSUNTIVI	Verbale Collegio Revisori	Parere Comunità del Parco	Delibera Consiglio Direttivo	Approvazioni ministeriali
2011	n.4 del 27/4/12	del 24/4/2012	n.7 del 27/4/12 rettificato con nota n.8319 del 5/11/12	MEF n.112962 del 9/1/12 MATTM n.6472 del 24/1/12
2012	n.5 del 22-23/4/13	n.3831 del 13/6/13	n.6 del 24/4/2013*	MEF n.72481 del 4/9/13 MATTM n.45901 del 2/10/13
2013	n.2 del 17/4/14	n.2514 del 28/4/14	n.2 del 28/4/14**	MEF n.62993 del 25/7/14 MATTM n.1474 del 29/1/15

*delibera del Commissario Straordinario ** delibera del Presidente

Come si evince dai prospetti che precedono, i consuntivi 2012 e 2013 ed il preventivo 2014 risultano deliberati entro i termini previsti dalla normativa mentre i preventivi 2012 e 2013 sono stati deliberati oltre tali termini²⁴. Al riguardo, la Corte invita gli organi dell’Ente al rispetto dei termini e delle modalità di presentazione dei documenti contabili, anche di previsione. Rispetto che si pone

²⁴ L’art.38, comma 4, del DPR n.97/2003 così dispone: “Il rendiconto generale è deliberato dall’organo di vertice entro il mese di aprile successivo alla chiusura dell’esercizio finanziario, salvo diverso termine previsto da norma di legge o da disposizione statutaria, ed è trasmesso entro dieci giorni dalla data della deliberazione al ministero vigilante ed a quello dell’economia e delle finanze, corredato dei relativi allegati.”

L’art.10, comma 1, del DPR n.97/2003 così dispone: “Il bilancio di previsione, predisposto dal direttore generale, è deliberato dal competente organo di vertice non oltre il 31 ottobre dell’anno precedente cui il bilancio stesso si riferisce, salvo diverso termine previsto da norme di legge o di statuto.”

come condizione imprescindibile per una corretta e trasparente gestione delle risorse finanziarie assegnate. Per quanto riguarda il bilancio di previsione 2015 a tutt'oggi non risulta ancora presentato al Collegio dei Revisori²⁵ per il prescritto parere. Sul punto l'Ente fa sapere procederà alla predisposizione del documento contabile una volta definite questioni di fondamentale importanza per la determinazione dell'impatto oneroso sul bilancio 2015 unitamente alle forme di copertura, in particolare:

- la formalizzazione dell'accordo con il Comune di Gioia dei Marsi per il pagamento degli oneri derivanti dalla sentenza della Cassazione;
- l'acquisizione pareri Avvocatura Generale dello Stato sugli schemi di transazione con alcuni studi legali per incarichi conferiti in anni passati;
- l'acquisizione di risposta dagli istituti di credito contattati in ordine alla concessione di un finanziamento a medio-lungo termine per la copertura degli oneri di carattere straordinario di cui ai precedenti punti.

²⁵ Come ricorda il Collegio ai sensi dell'art.18 comma 2 del Regolamento di contabilità l'Ente si trova in una situazione di "gestione provvisoria". Va altresì considerato che non risulta sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio.

6.2 Il conto del bilancio

Nella tabella che segue sono rappresentati i dati, riepilogati per titolo, della gestioni finanziarie in esame. Si riportano, a fini comparativi, anche i dati del 2009, 2010 e 2011.

P.N. d'ABRUZZO, LAZIO e MOLISE - riepilogo gestione di competenza

ENTRATE	2009	2010	var. % '10/'09	2011	var. % '11/'10	2012	var. % '12/'11	2013	var. % '13/'12
Entrate contributive									
Trasferimenti correnti	5.951.440	6.076.146	2,1	7.891.154	29,9	6.987.064	-11,5	6.674.206	-4,5
Altre entrate	480.750	582.124	21,1	412.551	-29,1	362.441	-12,1	351.254	-3,1
Totale entrate correnti	6.432.190	6.658.270	3,5	8.303.705	24,7	7.349.505	-11,5	7.025.460	-4,4
Alienaz. beni e riscos. crediti		4.220			-100,0	1.377			-100,0
Trasferimenti in c/capitale	857.925	3.154.104		273.164	-91,3	200.000	-26,8	15.000	-92,5
Accensioni di prestiti									
Tot. entrate in c/capitale	857.925	3.158.324	268,1	273.164	-91,4	201.377	-26,3	15.000	-92,6
Partite di giro	965.078	1.193.154	23,6	1.171.058	-1,9	1.150.112	-1,8	1.126.842	-2,0
Totale entrate	8.255.193	11.009.748	33,4	9.747.927	-11,5	8.700.994	-10,7	8.167.302	-6,1
USCITE									
Uscite correnti	7.146.585	7.116.610	-0,4	7.392.237	3,9	7.153.881	-3,2	6.662.966	-6,9
Uscite in conto capitale	172.624	4.067.679	2.256,4	667.412	-83,6	368.213	-44,8	205.810	-44,1
Partite di giro	965.078	1.193.154	23,6	1.171.058	-1,9	1.150.112	-1,8	1.126.842	-2,0
Totale uscite	8.284.287	12.377.443	49,4	9.230.707	-25,4	8.672.206	-6,1	7.995.617	-7,8
Avanzo/disavanzo finanz.	-29.094	-1.367.695	-4.601	517.220	137,8	28.788	-94,4	171.684	496,4

L'esercizio 2012, si è chiuso con un avanzo di competenza pari ad € 28.788 che, a causa della forte contrazione dei trasferimenti statali, è risultato in diminuzione del 94,4% rispetto al dato del 2011²⁶. L'esercizio 2013 ha registrato un avanzo pari ad € 171.684.

Occorre segnalare che sulla gestione finanziaria grava la situazione del contenzioso attualmente in essere ed in particolare il negativo esito della vertenza tra l'Ente Parco e il Comune di Gioia dei Marsi.

²⁶ Il consistente avanzo del 2011 era imputabile quasi esclusivamente all'aumento dei trasferimenti di parte corrente, mentre il decremento dei valori della gestione in conto capitale risentiva della fine dei contributi derivanti dai Progetti LIFE finanziati dalla Commissione Europea.

Le entrate

Nel seguente prospetto sono rappresentati i dati finanziari concernenti le entrate correnti:

P.N. d'ABRUZZO, LAZIO e MOLISE - Entrate correnti

	2009	% sul tot.	2010	% sul tot.	2011	% sul tot.	2012	% sul tot.	var.% '12/'11	2013	% sul tot.	var.% '13/'12
Trasferim. Stato	5.863.559	91,16	6.029.858	90,56	7.669.721	92,37	6.799.901	92,15	-11,3	6.669.891	94,94	-1,9
Trasfer. Regioni	13.200	0,21			135.000	1,63	212.163	2,88	57,2			-100,0
Trasfer. Comuni e Province	12.201	0,19			3	0,00			-100,0			
Trasfer. altri enti pubb. e priv.	62.480	0,97	46.288	0,70	86.430	1,04	5.000	0,07	-94,2	4.315	0,06	-13,7
Vendita beni/prestaz. servizi	304.697	4,74	446.527	6,71	281.076	3,38	231.798	3,14	-17,5	209.003	2,97	-9,8
Redditi e proventi patrimoniali	65	0,00	1.718	0,03	700	0,01	43	0,00	-93,9	207	0,00	381,8
Poste correttive e compens. Di uscite corr.	149.283	2,32	116.881	1,76	117.459	1,41	117.371	1,59	-0,1	130.208	1,85	10,9
Entrate non class.li in altre voci	26.705	0,42	16.998	0,26	13.316	0,16	13.229	0,18	-0,7	11.836	0,17	-10,5
Totale	6.432.190	100,00	6.658.270	100,00	8.303.705	100,00	7.379.505	100,00	-11,1	7.025.460	100,00	-4,8

Come risulta dai dati esposti, l'Ente Parco dipende dai trasferimenti statali che costituiscono il 92,15% del totale delle entrate correnti nel 2012 e il 94,94% nel 2013.

Dunque, malgrado la previsione legislativa sulla pluralità delle fonti di contribuzione²⁷, la componente assolutamente prevalente delle entrate dell'Ente è costituita dai contributi statali, in particolare quello ordinario, con il quale vengono sostenute sia le spese di funzionamento propriamente dette che quelle istituzionali.

La partecipazione finanziaria degli enti territoriali, che beneficiando delle attività del Parco dovrebbero essere i principali attori del governo del territorio, risulta in aumento nel 2012 mentre è del tutto assente nel 2013.

La percentuale degli introiti da autofinanziamento (vendita di beni, prestazioni di servizi, redditi patrimoniali) attestandosi ad una quota vicina al 5%, consente la copertura solo di una minima parte della spesa corrente. Sul punto questa Corte auspica che l'Ente acquisisca una maggiore indipendenza finanziaria attraverso l'autofinanziamento.

Nel prospetto che segue, redatto sulla base dei dati tratti dai consuntivi presentati dall'Ente Parco, si da conto in modo analitico del trasferimento statale:

²⁷ di cui all'art.16 della legge quadro sulle aree protette.

P.N. d'Abruzzo, Lazio e Molise: stanziamenti complessivi di parte corrente

	2009	2010	2011	2012	var.% '12/'11	2013	var.% '13/'12
Contributo ordinario MATTM	3.240.905	3.435.138	4.889.974	4.131.932	-15,5	4.131.922	0,0
Altri contributi MATTM				100.000			-100,0
Contributo MATTM art.1, comma 1107, L. n.296/2006 (finanziaria 2007), per il Corpo Guardie del Parco	264.257	241.705	184.953	184.953	0,0	184.953	0,0
Contributo stabilizzazione personale ex D.L. n.203/2005, art.11-quaterdecies, convertito in L. n.248/2005	2.358.397	2.353.016	2.353.016	2.353.016	0,0	2.353.016	0,0
Contributo MATTM Prog. "Estate nei Parchi"			17.778		-100,0		
Contributo MATTM progetto "Bike sharing"			224.000		-100,0		
Totale	5.863.559	6.029.859	7.669.721	6.769.901	-11,7	6.669.891	-1,5

Nel seguente prospetto sono rappresentati i dati concernenti le entrate in conto capitale:

P.N. d'ABRUZZO, LAZIO e MOLISE - Entrate in c/capitale

	2009	% sul tot.	2010	% sul tot.	2011	% sul tot.	2012	% sul tot.	var.% '12/'11	2013	% sul tot.	var.% '13/'12
Trasferim. Stato	850.425	99,13			160.668	58,82			-100,0	15.000	100,00	
Trasfer. Regioni			40.380	1,28			200.000	99,32				-100,0
Trasfer. Comuni e Province												
Trasfer. Enti settore pubb.	7.500	0,87	3.113.724	98,59	112.496	41,18			-100,0			
Alienazione immobilizzaz. tecniche			4.220	0,13			1.377	0,68				
Totale	857.925	100,00	3.158.324	100,00	273.164	100,00	201.377	100,00	-26,3	15.000	100,00	-92,6

Le entrate per investimenti²⁸ nel 2012 sono pari ad € 201.377 in contrazione del 26,3% rispetto al 2011. Il trasferimento regionale è riconducibile ad un contributo di € 200.000 della Regione Abruzzo per il "Piano Gestione SIC".

Nel 2013 le entrate in c/capitale sono rappresentate dal solo contributo di € 15.000 del MIUR per un progetto denominato "Parco Museum".

²⁸ Il 2011 aveva registrato una netta diminuzione delle entrate pari al 91,4% rispetto al 2010 a seguito della conclusione dei progetti LIFE finanziati dalla Commissione Europea.

Le uscite

Nel seguente prospetto sono rappresentati i dati concernenti le uscite correnti:

P.N. d'ABRUZZO, LAZIO e MOLISE - Uscite correnti

	2009	% sul tot.	2010	% sul tot.	2011	% sul tot.	2012	% sul tot.	var.% '12/'11	2013	% sul tot.	var.% '13/'12
Organi	110.441	1,55	168.567	2,37	155.879	2,11	76.065	1,06	-51,2	55.364	0,83	-27,2
Personale in servizio	4.952.317	69,30	4.938.510	69,39	4.740.912	64,13	4.726.835	66,07	-0,3	4.630.240	69,49	-2,0
Acquisto beni/servizi	731.942	10,24	588.021	8,26	667.606	9,03	579.155	8,10	-13,2	501.033	7,52	-13,5
Prestaz. istituzionali	470.272	6,58	466.346	6,55	496.423	6,72	516.865	7,22	4,1	490.405	7,36	-5,1
Trasferimenti passivi	502.221	7,03	497.400	6,99	529.073	7,16	611.657	8,55	15,6	593.982	8,91	-2,9
Oneri finanziari	561	0,01	998	0,01	1.005	0,01	667	0,01	-33,6	2.758	0,04	313,5
Oneri tributari	47.027	0,66	41.473	0,58	37.681	0,51	47.678	0,67	26,5	71.492	1,07	49,9
Uscite non class.li	331.804	4,64	415.295	5,84	763.658	10,33	594.959	8,32	-22,1	317.692	4,77	-46,6
Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0,0	0	0,00	0,0
Totale	7.146.585	100,00	7.116.610	100,00	7.392.237	100,00	7.153.881	100,00	-3,2	6.662.966	100,00	-6,9

Le uscite correnti si attestano ad € 7.153.881 nel 2012 (con una diminuzione del 3,2% rispetto all'esercizio precedente) e ad € 6.662.966 nel 2013 (con una diminuzione del 6,9% rispetto all'esercizio precedente).

Dai dati riportati nella colonna dell'indice di composizione della spesa emerge che l'incidenza di gran lunga maggiore è esercitata dalle spese per il personale in attività di servizio a cui va ascritta una quota del 66,07% del totale delle uscite correnti nel 2012 e del 69,49% nel 2013.

Nella tabella che segue si analizzano i dati finanziari concernenti gli acquisti per beni di consumo e servizi:

P.N. d'ABRUZZO LAZIO e MOLISE - Uscite per acquisto beni di consumo e servizi

	2009	2010	var.% '10/'09	2011	var.% '11/'10	2012	% sul tot.	var.% '12/'11	2013	% sul tot.	var.% '13/'12
Acquisto pubblicazioni	3.085	3.644	18,1	2.946	-19,2	3.049	0,5	3,5	3.324	0,7	9,0
Acquisto materiale di consumo e noleggio materiale tecnico	58.031	23.469	-59,6	27.082	15,4	38.024	6,6	40,4	20.771	4,1	-45,4
Uscite di rappresentanza	584									0,0	
Uscite servizi informatici	40.741	35.996	-11,6	36.237	0,7	45.537	7,9	25,7	40.643	8,1	-10,7
Acquisto vestiario e divise	12.600			19.812				-100,0	6.689	1,3	
Fitto locali	89.429	84.379	-5,6	83.858	-0,6	76.740	13,3	-8,5	75.933	15,2	-1,1
Manutenz. riparaz. locali ed impianti	66.001	43.627	-33,9	46.613	6,8	60.050	10,4	28,8	44.684	8,9	-25,6
Uscite postali e telegrafiche	72.189	68.204	-5,5	72.874	6,8	58.140	10,0	-20,2	40.445	8,1	-30,4
Uscite per studi e rilevazioni	124.876	65.512	-47,5	95.991	46,5	35.477	6,1	-63,0	3.635	0,7	-89,8
Organizzazione/partecipazione a convegni, congressi, mostre	4.920	4.788	-2,7		-100,0					0,0	
Manutenz., noleggio mezzi di trasporto	88.293	79.266	-10,2	84.828	7,0	92.064	15,9	8,5	94.466	18,9	2,6
Canoni d'acqua				36.908		1.463	0,3	-96,0	20.000	4,0	1.267,1
Energia elettrica	35.076	29.536	-15,8	32.000	8,3	34.325	5,9	7,3	22.656	4,5	-34,0
Riscaldam. e conduzione impianti	58.241	58.827	1,0	54.268	-7,7	54.732	9,5	0,9	56.231	11,2	2,7
Onorari/compensi speciali incarichi	2.861	2.500	-12,6	1.320	-47,2	1.311	0,2	-0,7		0,0	-100,0
Trasporti e facchinaggi	1.560	3.293	111,1	3.450	4,8			-100,0	658	0,1	
Premi di assicurazione	45.112	40.038	-11,2	41.058	2,5	46.231	8,0	12,6	41.114	8,2	-11,1
Adeguamento D.Lgvo. 626/94	19.283	9.999	-48,1	11.776	17,8	19.706	3,4	67,3	20.509	4,1	4,1
Servizi nucleo valutazione	9.421	20.376	116,3	5.502	-73,0	5.502	1,0	0,0	3.729	0,7	-32,2
Acquisto beni per ufficio		14.567		11.084	-23,9	6.803	1,2	-38,6	5.548	1,1	-18,5
Totale	732.303	588.021	-19,7	667.607	13,5	579.154	100,0	-13,2	501.033	100,0	-13,5

Tali uscite, in contrazione del 13,2% nel 2012 (€ 579.154) e del 13,5% nel 2013 (€ 501.033), sono prevalentemente correlate al godimento e all'uso di beni e servizi strumentali, quali ad esempio fitti passivi, pagamenti di utenze, assicurazioni e quant'altro. Comprendono inoltre i costi per il mantenimento e il funzionamento delle numerose strutture immobiliari esistenti nel territorio del Parco (Centri Visita, Uffici di Zona, Laboratori Ecologici, Centro Internazionale, Compendio Immobiliare dell'Ente).

Da evidenziare la voce "canoni d'acqua", non presente nei precedenti esercizi, che registra un importo di € 36.908 nel 2011 che scende ad € 1.463 nel 2012 per poi attestarsi ad € 20.000 nel 2013.

Nella tabella che segue vengono rappresentati i movimenti finanziari concernenti le spese per le finalità propriamente istituzionali:

P.N. d'ABRUZZO, LAZIO e MOLISE - Uscite per prestazioni istituzionali

	2009	2010	var.% '10/'09	2011	var.% '11/'10	2012	var.% '12/'11	2013	var.% '13/'12
Indennizzi danni fauna selvatica	370.534	397.877	7,4	429.084	7,8	429.993	0,2	301.484	-29,9
Indennizzi anni pregressi	2.555	2.600	1,8	1.400	-46,2		-100,0		
Indennizzo mancati tagli	19.207								
Sostegno attività agrosilvopastorali						2.935			
Campagna alimentare fauna selvatica	22.000								
Spese per attività						28.000		23.000	-17,9
Conservazione e gestione ecosistemi forestali								100.000	
Funzionamento CTA*	55.977	65.869	17,7	65.939	0,1	55.937	-15,2	65.921	17,8
Totale uscite per prest. istituz.	470.273	466.346	-0,8	496.423	6,4	516.865	4,1	490.405	-5,1
Trasferimenti a comuni e province per gestione pascoli e boschi**	456.419	478.833	4,9	461.751	-3,6	457.741	-0,9	463.303	1,2
Totale generale	926.692	945.179	2,0	958.174	1,4	974.606	1,7	953.708	-2,1

* Le uscite per il CTA, come comunicato dall'Ente, sono confluite nel cap. 5050 contenente diverse voci che vanno dalla manutenzione di automezzi al pagamento delle ore di straordinario delle guardie operanti nel parco.

**La voce "trasferimenti a comuni e province" (cap.6030) viene iscritta in bilancio nei "Trasferimenti passivi" ma può essere sostanzialmente ricompresa tra le spese per prestazioni istituzionali.

Nel biennio in esame il totale della spesa istituzionale, sostanzialmente allineato con i precedenti esercizi, costituisce ancora una parte marginale del complesso delle risorse impiegate dall'Ente (7,22% del totale delle uscite correnti nel 2012 e 7,36% nel 2013).

Come già osservato nei precedenti referti, pur se alcune partite per acquisto di beni e servizi rientrano nel novero delle spese istituzionali e se il personale di sorveglianza del Parco svolge funzioni di prevenzione e salvaguardia ascrivibili alla missione di un ente gestore di aree protette, resta comunque evidente la sproporzione tra le risorse destinate al perseguimento delle finalità istitutive dell'Ente e quelle assorbite dai costi fissi per il personale e per il funzionamento dell'Ente stesso.

Per quanto riguarda le uscite riguardanti l'assunzione in gestione di territori, codesta Corte, riprendendo quanto formulato dal Collegio dei Revisori dei conti (verbale n. 3/2014), pone dubbi circa la sostenibilità nel tempo degli impegni a carattere pluriennale assunti dall'Ente invitando a ricercare in occasione di futuri rinnovi o di nuove assunzione di territori, soluzioni alternative che permettano di non assumere oneri per i quali non vi sia certezza di copertura per gli esercizi a venire.

Le "spese non classificabili in altre voci" sono riportate nella seguente tabella:

P.N. d'ABRUZZO, LAZIO E MOLISE - Uscite non classificabili in altre voci

	2009	% sul tot.	2010	% sul tot.	2011	% sul tot.	2012	% sul tot.	var.% '12/'11	2013	% sul tot.	var.% '13/'12
Arbitrati, liti, transazioni ecc.	118.818	35,8	115.253	27,8	127.954	16,8	251.469	42,3	96,5	245.384	77,2	-2,4
Uscite di realizzo entrate	80.765	24,3	40.095	9,7	66.396	8,7	29.542	5,0	-55,5	13.258	4,2	-55,1
Realizzazione guida del Parco					35.000	4,6			-100,0			
Sostegno al volontariato del Parco	15.580	4,7	6.620	1,6	6.560	0,9	7.868	1,3	19,9	8.000	2,5	1,7
Promozione Parco	53.881	16,2	61.678	14,9	34.058	4,5	35.271	5,9	3,6	15.652	4,9	-55,6
Manutenz. sentieri ed aree attrezzate	50.000	15,1										
Attività educaz.ne ambientale	12.760	3,8	8.778	2,1	6.860	0,9	17.433	2,9	154,1	7.489	2,4	-57,0
Aree faunistiche e parco zoo			18.054	4,3	22.970	3,0	31.375	5,3	36,6	27.908	8,8	-11,1
Progetto "Bike Sharing"					224.000	29,3			-100,0			
Prog. "Estate nei Parchi"					22.221	2,9			-100,0			
Regione Abruzzo progetto "Valorizz. Territoriale"					135.000	17,7	200.000	33,6	48,1			-100,0
GAL Lazio servizi didattici					82.640	10,8	22.000	3,7	-73,4			-100,0
Conferenza Europark 2010			164.816	39,7								
Totale	331.804	100,0	415.294	100,0	763.659	100,0	594.958	100,0	-22,1	317.692	100,0	-46,6

Tale aggregato contabile si attesta ad € 594.958 nel 2012 (rappresentando l'8,32 % del totale delle uscite correnti), con una diminuzione del 22,1% rispetto all'esercizio precedente, e ad € 317.692 nel 2013 (rappresentando il 4,77% del totale delle uscite correnti) con una diminuzione del 46,6% rispetto all'esercizio che precede.

In questa tipologia di spesa rientrano anche le spese per arbitraggi, liti e transazioni, per assistenza legale, nonché gli altri oneri impropri che l'Ente ha dovuto sostenere per far fronte alle numerose vertenze insorte anche in anni lontani, intentate soprattutto dal personale, di ruolo e non, e dai creditori per i debiti fuori bilancio.

Trattasi per la maggior parte dei debiti residui non definiti durante la gestione del Commissario ad acta, nominato nel 2003 per l'accertamento della reale situazione finanziaria dell'Ente e per la regolarizzazione della contabilità ed in carica fino al 2006.

Le spese per investimenti registrano un consistente decremento sia nel 2012 (-44,83%) che nel 2013 (-44,11%) rispetto all'esercizio che precede.

L'elevato importo registrato nel 2010 è da mettere in relazione per € 799.823 all'abbattimento di manufatti abusivi e per € 3.113.724 al contributo ricevuto dalla CE nell'ambito del "Progetto LIFE".